

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 58 (1989)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Liriche  
**Autor:** Gir, Paolo  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-45295>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 04.04.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Liriche

**Le** seguenti liriche, ricche di reminiscenze classiche, costituiscono una specie di trittico della vita: la vecchiaia che è tristezza (*Lamento di un clown*); la gioventù e la pienezza della vita, subito svanite (*Sorgente in Engadina*); l'anelito di qualche certezza, di una dimensione nella quale i moti dell'animo saranno appagati (*Il sacro*). «*Sorgente in Engadina*», una fonte scoperta da fanciullo e non più ritrovata da vecchio, è una stupenda allegoria della gioventù perduta, non solo del poeta, ma di tutti gli uomini.

### *Sorgente in Engadina*

*Il sottobosco l'ha ricoperta  
d'un silenzio verde  
che trascolora al sì e al no  
d'una scala di sole  
intessuta stamane all'angoscia  
d'un indomito meriggio.  
Scavando il silenzio  
io cerco l'orma  
d'uno zampillo perduto  
da anni: il palpito  
d'un fiato lungo quanto  
la terra, e quanto  
l'anima profondo.*

S-chanf, luglio 1988

### *Lamento di un clown*

*Il mio canto non  
ha nome;  
lo porta la tristezza  
sull'ombra di  
cammini sperduti  
che la sera già  
insegue a lanterne  
d'opale.  
Non ha dimora  
il mio canto  
per chi ritorna  
dallo spaesato  
— laguna antica  
del mistero —  
in cerca d'amore.*

### *Il sacro*

*L'ombra dorme  
sul cuore  
del silenzio e appena  
l'ippocastano sfiora l'elce  
scomposto da un alito  
che s'accende di antico;  
memorie tenute dal santuario  
a ripresa d'arco  
tra movenze d'attimi esterni:  
san Lorenzo spande  
un'ora di oblio  
a noi, vagabondi del tempo:  
e già s'inchina la sera  
ad allungare la favola  
d'un nostro cammino.*